

## COMUNITÀ

d'amore

N. 1680

11 ottobre 2026

SETTIMANA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

## PRIMA PAGINA

Carissimi,

La scorsa settimana abbiamo ricordato gli **800 anni dalla morte di san Francesco d'Assisi**. Una ricorrenza che rischierebbe di rimanere soltanto una bella memoria del passato, se non diventasse per noi occasione per lasciarci ancora interrogare dalla sua vita e dal suo Vangelo vissuto.

A Milano, nel giorno della festa di san Francesco, l'Arcivescovo Mario Delpini ha invitato proprio a questo: **non limitarci a sentire, ma imparare ad ascoltare**. «Le parole si ascoltano, il baccano della città si sente», ha ricordato. E ascoltare significa aprire il cuore a una parola che possa orientarci, darci speranza, aiutarci a scegliere. San Francesco, in un tempo segnato da violenza e divisioni, ci ricorda che siamo chiamati a «scegliere il bene invece che il male, a costruire la pace invece che andare a vendicarci e a fare le guerre».

È un invito quanto mai attuale. Viviamo immersi in un grande rumore: notizie, opinioni, messaggi, immagini, parole che si accavallano continuamente. Ma non tutto ciò che sentiamo riesce a raggiungere il cuore. Per ascoltare davvero occorre fermarsi, fare spazio, desiderare una parola vera.

E proprio qui possiamo incontrare il **Vangelo di domenica 11 ottobre**, nel rito ambrosiano: la parabola del seminatore (Mt 13,3b-23). Il seme è la Parola di Dio, ma la sua sorte dipende dal terreno che incontra. Gesù stesso conclude spiegando che il seme caduto sul terreno buono rappresenta chi **ascolta la Parola, la comprende e porta frutto**. San Francesco è stato un uomo dal cuore diventato terreno buono: ha ascoltato il Vangelo e ha cercato di viverlo senza aggiungere troppe complicazioni. Come ha detto ancora Delpini, «la semplicità di Francesco significa riconoscere l'essenziale del Vangelo e viverlo»: essere uniti a Gesù, servire gli altri, perdonare, non coltivare rancori.

Forse, allora, questi ottocento anni non ci chiedono soltanto di ricordare Francesco. Ci chiedono di **ascoltare**. Di chiederci quale terreno stiamo offrendo oggi alla Parola di Dio. E quale parola, tra le tante che riempiono le nostre giornate, siamo disposti ad accogliere davvero.

Perché ascoltare il Vangelo significa, alla fine, scegliere. **Scegliere il bene, la pace, il perdono, la fraternità**. Come Francesco.



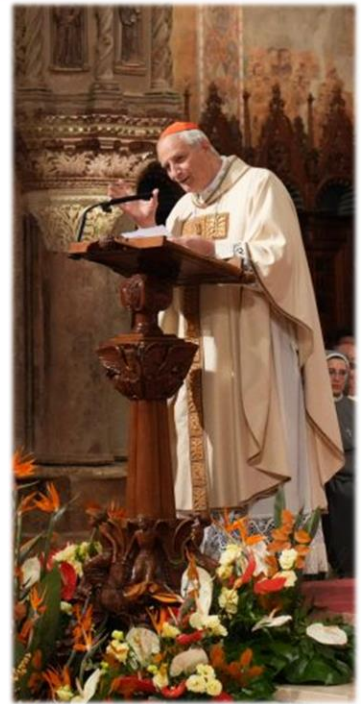
***Dall'omelia del cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI e arcivescovo di Bologna, nella messa ad Assisi per l'ottavo centenario della morte di san Francesco, patrono d'Italia.***

Laudato si'! **Noi, che spesso non sappiamo ringraziare** e che ci sentiamo vittime, scambiando il dono per un diritto e come avviene sempre agli egocentrici, ci uniamo alla dolce e forte voce di San Francesco e dei suoi tanti, incalcolabili, figli per dire sempre, anche nelle avversità, tanto più al termine di questo centenario: Laudato si'.

Laudato si', mi Signore per frate Francesco, immagine viva di Cristo, tuo Figlio, che continua a mostrarci il volto dell'eterno Padre, che ci aiuta a vedere la sua presenza e a fare la sua volontà, quella che niente della nostra povera vita vada perduto e che nessuno sia perduto, **neppure il nemico, nostro fratello lupo** che ha bisogno di pace e di pane. E noi possiamo darglieli e, se diamo, troviamo la pace, per lui e per noi. Laudato si', perché frate Francesco è pieno di gioia e tutti noi la cerchiamo. L'ha trovata e ci insegna a trovarla, la rende possibile, facile per tutti. Frate Francesco continua a parlarci al cuore, non con dotta lezione o precisi e impietosi giudizi, ma con la sua vita, i suoi gesti e le sue tante parole.

Laudato si' **perché frate Francesco continua a donarci pace** e a insegnarci a essere operatori di pace, per portarla dove c'è violenza, odio, incomprensione. Si è spogliato di tutto per essere disarmato. Non significa affatto cedevole, accomodante, irrilevante. Il contrario! Frate Francesco disarma il lupo chiamandolo frate e, essendo per lui frate, negozia con lui, per Gubbio e anche per il lupo, lo restituisce a sé stesso e alla comunità perché si prenda cura di lui. In questa stagione siamo **tentati e sedotti dalla cultura della potenza**, volgare e invadente, ingannevole, frutto anche di enfasi mal riposte e di sfacciati ed enormi interessi economici, di nazionalismi che rovinano le nazioni, di campagne che creano il nemico invece di cercare quello che unisce. Laudato si' perché proprio lui, l'umile, sgonfia, sempre con tanta cortesia e senza nessuna supponenza, l'arroganza dei forti, parla con tutti perché la sua fede non è contro qualcuno ma amore per tutti, perché vede tutto con gli occhi di Dio, quelli che fanno cantare la vita. Laudato si' per la sua semplicità, che è tutt'altro che superficialità o schiavitù dell'apparenza, perché è piuttosto trovare l'essenziale, che è invisibile agli occhi ma che tutto rende visibile, vero, prezioso, luminoso, anche nella malattia e il buio sconcertante e terribile della morte.

**Frate Francesco è davvero poeta della vita e insegna a tutti a cantarla.** Non gioca con le parole, non enfatizza i toni pensando così di essere profondo e convincente, non rincorre la retorica vuota o la convenienza personale. Frate Francesco canta in ogni condizione la bellezza tutta umana e tutta divina del creato, come del mondo che è ogni persona, ogni creatura, tutte, senza qualifiche o etichette. Il suo e il nostro è un mondo segnato da guerre, terribili, follia che rende folli, dove l'unica ragione da cercare è la pace e la giustizia, perché solo queste fanno trovare e difendere tutte le ragioni. Laudato si' frate Francesco perché ci ricorda che la guerra non è un destino e **la pace inizia da noi ed è l'unico futuro possibile.** Scrive ai reggitori delle nazioni perché scelgano la pace. Non c'è tempo da perdere, perché la sofferenza è enorme, il divisore complica le soluzioni, imbroglia le menti, fa credere – che imbroglione! – che la pace la troviamo con le armi e non con il dialogo e il diritto. [...]



Questa domenica accogliamo con gioia la **comunità peruviana** che venera il loro patrono san Rocco. È un piacere ospitarli nella messa delle 10.30 perché ci ricordano l'universalità della Chiesa e la nostra comune vocazione a raggiungere gli estremi confini della terra con il Vangelo. Questo segno, nel mese missionario, ci sprona ad allargare i confini del nostro cuore.

La Caritas parrocchiale S. Filippo Neri, su invito della Caritas Ambrosiana, aderisce alla campagna di raccolta firme **"Good Food For All"**, promossa dalla cittadinanza europea (con oltre 300 membri fra Enti ed Associazioni in oltre 7 paesi) per chiedere alle istituzioni dell'Unione Europea delle nuove regole per garantire il diritto al cibo per tutti, proponendo alla Commissione Europea un elenco di principi fondamentali (visionabili nelle locandine), con l'obiettivo che vengano riconosciuti e trasformati in atti concreti.

In occasione delle **S. Messe di sabato 17 e domenica 18 ottobre** saranno allestiti dei banchetti informativi sul sagrato della chiesa e, con l'occasione, sarà anche possibile acquistare delle torte preparate dalle nostre parrocchiane.

E' possibile fin da subito aderire all'iniziativa firmando l'appello sul sito della Caritas Ambrosiana: <https://goodfood.caritasambrosiana.it/>

Sempre la caritas parrocchiale informa di aver predisposto un **numero di cellulare** dedicato per contattare il centro di ascolto. Tale numero si aggiunge agli altri canali di comunicazione (email o numero fisso della parrocchia); questa scelta è stata compiuta soprattutto per evitare che i singoli volontari utilizzino i loro numeri privati. Il numero di cellulare della caritas è: 3534282205

I responsabili dei **cenacoli** possono acquistare in sacrestia il sussidio per le guide e per i partecipanti ai gruppi di ascolto. Il primo incontro sarà liberamente convocato singolarmente da ogni gruppo, come tutti quelli del cammino stesso, con scadenza mensile.

**Domenica prossima 18 ottobre** vivremo in oratorio la **castagnata**. Oltre all'ingrediente centrale, cioè le **castagne** cucinate dai nostri volontari, in collaborazione con l'associazione cittadini Bovisasca in teatro, alle 15.30 ci sarà la band rock-pop **Lemon Project** che suonerà grandi classici italiani e stranieri.

In questa domenica e domenica 25 ottobre iniziano gli incontri per il gruppo del secondo anno di **catechismo (terza elementare)**; invitiamo tutti alla messa e al termine il parroco incontra i genitori mentre i bambini si riuniscono con le catechiste. Tali incontri sono obbligatori.

## INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via Gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: [www.psfni.it](http://www.psfni.it) Email: [informazioni@psfn.it](mailto:informazioni@psfn.it)

Instagram: [parrocchiasanfilipponeimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: [educatore@psfn.it](mailto:educatore@psfn.it); 3489148956

Polisportiva: [info@psfn.it](mailto:info@psfn.it)

### Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00;

[segreteria@psfn.it](mailto:segreteria@psfn.it)

Caritas - Centro di ascolto [caritas@psfn.it](mailto:caritas@psfn.it)

Cell: 353 4282205

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

Servizio guardaroba: distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì dalle 9

Locanda di Gerico 0239000843; [locandagerico@gmail.com](mailto:locandagerico@gmail.com)

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI - Sportello sociale 0239000843

Lunedì e mercoledì, dalle 9.00 alle 12.00

## AGENDA LITURGICA

### CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO Dall'11 al 18 ottobre 2026

|                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DOMENICA 11 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span><br><br><b>✙ VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>Is 65,8-12; Sal 80; 1Cor 9,7-12; Mc 13,3b-23<br>Il popolo di Dio ascolta la sua voce | <b>10.00 Santo Rosario</b><br><b>10.30 Santa Messa PRO POPULO</b><br><br><b>18.00 Santa Messa</b><br><b>Defunti del mese di settembre</b><br><b>MARINETTI TIZIANO, FRECHI ADELE, POZZI MARIA SAVINA, NOVARESI STEFANO</b> |
| <b>LUNEDI' 12 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>B. Carlo Acutis – memoria fac.<br>Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 22,33-37<br>I puri di cuore abiteranno la casa del Signore                                             | <b>8.15 Lodi mattutine</b><br><b>8.30 Santa Messa (della memoria fac.)</b><br><b>SERGIO, MARIA e FILIPPO</b>                                                                                                              |
| <b>MARTEDI' 13 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>Tt 1,10-2,1; Sal 42; Lc 22,67-70<br>La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino                                                                          | <b>17.30 Santo Rosario</b><br><b>18.00 Santa Messa</b><br><i>(per l'evangelizzazione dei popoli, sch. 2)</i>                                                                                                              |
| <b>MERCOLEDI' 14 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>Tt 2,2-10; Sal 56; Lc 23,28-31<br>La salvezza dei giusti viene dal Signore                                                                                 | <b>8.15 Lodi mattutine</b><br><b>8.30 Santa Messa</b><br><i>(Per i cristiani perseguitati)</i>                                                                                                                            |
| <b>GIOVEDI' 15 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>S. Teresa di Gesù - memoria<br>Tt 2,11-15a; Sal 135; Lc 24,44-48<br>Rendete grazie al Dio del cielo, il suo amore è per sempre                              | <b>17.30 Santo Rosario</b><br><b>18.00 Santa Messa</b>                                                                                                                                                                    |
| <b>VENERDI' 16 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>B. Contardo Ferrini – memoria<br>Tt 2,15c- 3,15; Sal 88; Lc 22,31-33<br>Beato chi cammina alla luce del tuo volto, Signore                                  | <b>8.15 Lodi mattutine</b><br><b>8.30 Santa Messa a San Mamete</b>                                                                                                                                                        |
| <b>SABATO 17 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span><br><br>Liturgia delle ore quarta settimana<br><br>S. Ignazio di Antiochia – memoria<br>Es 40,16-38; Sal 95; Eb 3,3-6; Gv 2,13-22<br>Popoli tutti, date gloria al Signore!                                        | <b>17.00 Adorazione eucaristica</b><br><b>17.30 Santo Rosario</b><br><b>18.00 Liturgia vigilare vespertina</b><br><b>MARIELLA</b>                                                                                         |
| <b>DOMENICA 18 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span><br><br><b>✙ DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO</b><br>Liturgia delle ore propria<br><br>Bar 3,24-38 oppure Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17<br>Di te si dicono cose gloriose, città di Dio      | <b>10.00 Santo Rosario</b><br><b>10.30 Santa Messa PRO POPULO</b><br><br><b>18.00 Santa Messa</b>                                                                                                                         |